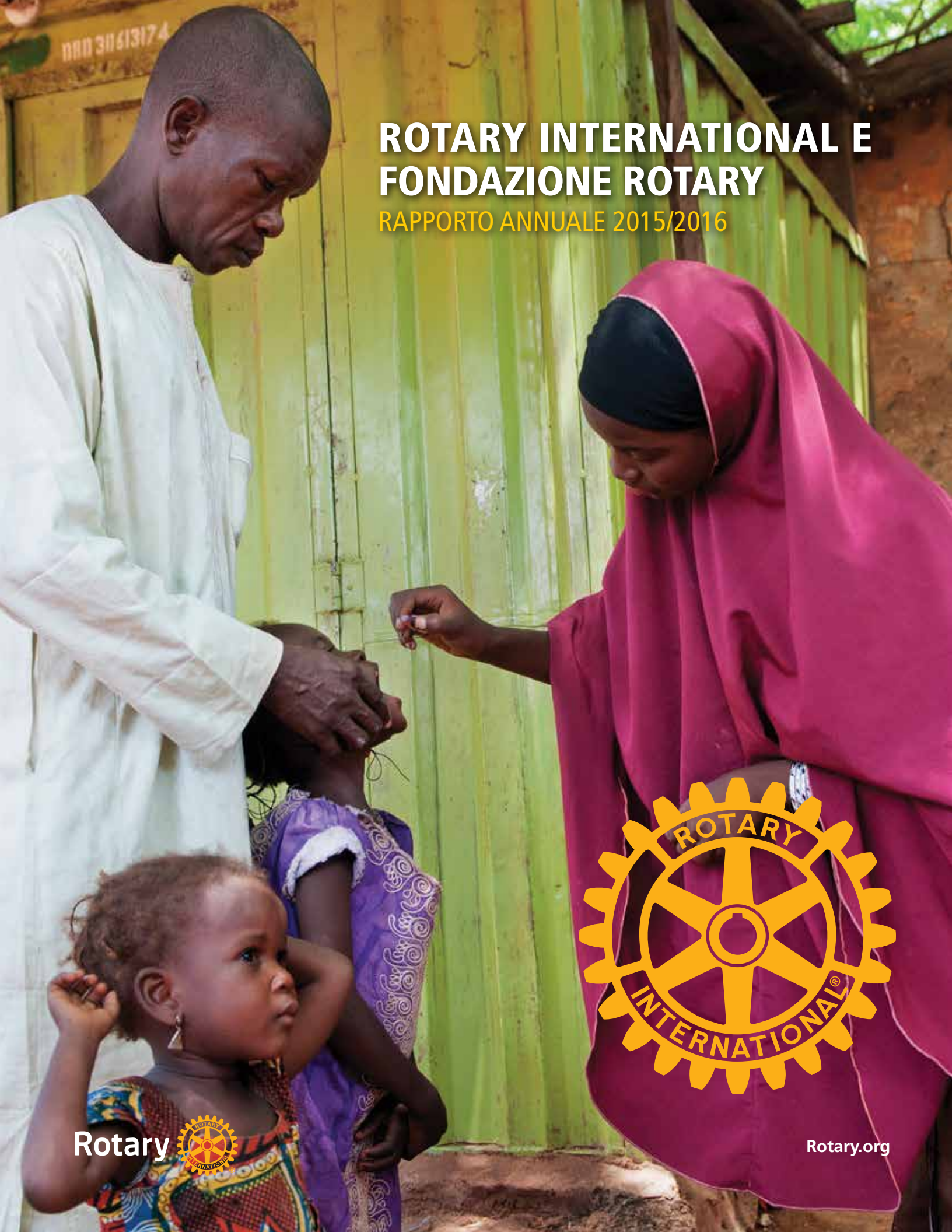


ROTARY INTERNATIONAL E FONDAZIONE ROTARY

RAPPORTO ANNUALE 2015/2016

Rotary

Rotary.org

Volontari rotariani al Giardino internazionale dell'amicizia – Evanston, USA

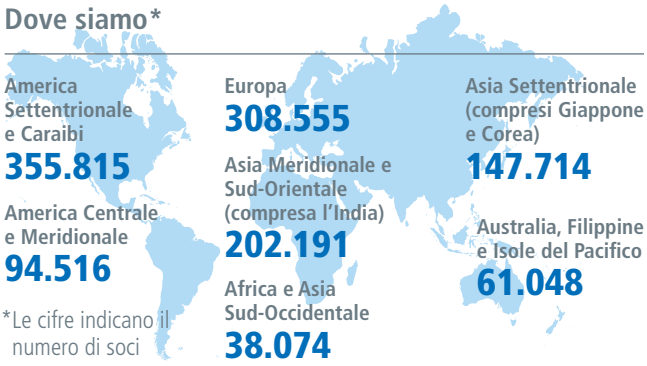
ROTARY INTERNATIONAL E FONDAZIONE ROTARY

RAPPORTO ANNUALE 2015/2016

Chi siamo

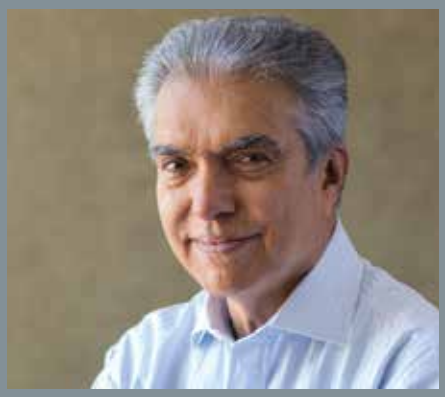
Siamo il Rotary, un'associazione di innovatori e risolutori di problemi, impegnati ad applicare soluzioni sostenibili ad alcune delle più pressanti sfide globali. Ogni anno i nostri soci raccolgono milioni di dollari per combattere la poliomielite e altre malattie, sviluppare le economie locali, promuovere l'alfabetizzazione e lavorare per la pace. L'impatto delle nostre risorse è ottimizzato dalle attività di volontariato di 1,2 milioni di Rotariani nel mondo.

Dove siamo*



*Le cifre indicano il numero di soci

Siamo ...



Aziz Memon, presidente della Commissione Pakistan PolioPlus. Memon ha modernizzato il monitoraggio delle campagne antipolio nel Paese equipaggiando gli operatori sanitari con cellulari per la trasmissione dei dati direttamente dal campo.

"Con il miglioramento della raccolta, della qualità e dell'analisi dei dati, il Pakistan sta facendo dei progressi considerevoli nella battaglia contro la polio" spiega Aziz.

A pagina 11 i dettagli su questo innovativo progetto.

Hashrat A. Begum del Rotary Club Dhaka North West (Bangladesh). Alla dottoressa Hashrat è stato conferito il riconoscimento Global Women of Action per il lavoro di assistenza sanitaria svolto in aree di povertà e disagio sociale. La cerimonia si è svolta nella Giornata Rotary 2015 all'ONU.

"L'evento mi ha motivato ulteriormente ed è stato un tributo alle donne dei Paesi in via di sviluppo" ha commentato la dottoressa.

A pagina 6: altre informazioni sul riconoscimento Global Women of Action.

Jermaine Ee. Già presidente del club Rotaract presso la University of Southern California, oggi Jermaine, a 24 anni, è il socio più giovane del Rotary Club Los Angeles.

"Il Rotary ha tutto quello a cui aspiriamo noi millennials – spiega. "Tra le altre cose, anche la possibilità di distendersi una volta ogni tanto e connettersi con altre persone che condividono i nostri stessi valori".

A pagina 8: un'analisi di come stia cambiando il Rotary grazie ai giovani professionisti.

Informazioni sulle novità per favorire la crescita dell'effettivo e del servire si trovano nella sezione "Trasformare i club" di questo rapporto e sul sito rotary.org/it.

Chi siamo

1.207.913 Rotariani

35.399 Rotary club

534 distretti Rotary

219.029 Rotaractiani (18-30 anni)

9.523 club Rotaract

8.937 Gruppi Community Rotary

Al 1° luglio 2016

Che cosa facciamo

494 sovvenzioni distrettuali hanno sostenuto progetti umanitari locali o internazionali a breve termine, di portata più limitata, sponsorizzati dai distretti

25,5 MIL USD

1.165 sovvenzioni globali hanno finanziato attività umanitarie di ampia portata, con risultati sostenibili e misurabili, nelle sei aree d'intervento del Rotary

76 MIL USD **+10,6%** rispetto all'anno precedente

- **Prevenzione e cura delle malattie**
  Numero di sovvenzioni: 378 — 27 MIL USD
- **Acqua e strutture igienico-sanitarie**
  272 — 18,9 MIL USD
- **Alfabetizzazione e educazione di base**
  173 — 10,3 MIL USD
- **Sviluppo economico e comunitario**
  165 — 9,2 MIL USD
- **Salute materna e infantile**
  93 — 6,9 MIL USD
- **Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti** (esclusi i Centri della pace del Rotary)
  84 — 3,7 MIL USD

Come realizziamo i nostri obiettivi

Sostenere e rafforzare i club

Il primo Rotary club nacque per permettere ai suoi soci di fare amicizia, sostenersi nelle attività professionali e restituire alla comunità. Più di un secolo dopo, questa filosofia di vita ha fornito lo spunto per la creazione del Rotary Global Rewards. Lanciato il 1° luglio 2015, il programma consente ai Rotariani di usufruire di sconti su una vasta gamma di prodotti e servizi e di offrire a loro volta sconti attraverso le proprie aziende. L'iniziativa permette di risparmiare e di dimostrare al contempo la propria solidarietà agli amici rotariani localmente e nel mondo.

Focus e incremento dell'azione umanitaria

Oltre 35.000 progetti attivi sono stati postati su Rotary Showcase, il sito online attraverso il quale Rotariani e Rotaractiani possono far conoscere le attività svolte dai propri club. I Rotariani hanno donato12 milioni di ore di volontariato, oltre 380 milioni di USD in denaro e 265 milioni di USD in beni e servizi per sostenere progetti umanitari capaci di migliorare la vita delle persone in tutto il mondo.

Migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza

Il contributo del Rotary nella lotta contro la polio ha suscitato l'interesse dei principali media internazionali, tra cui la BBC, la rivista People e il New York Times. L'azione del Rotary è stata riconosciuta da Papa Francesco lo scorso aprile, durante un'udienza in occasione del giubileo. Presentando l'operato del Rotary sulle piattaforme social possiamo far conoscere al pubblico la nostra storia e dare ulteriore visibilità alle nostre cause.

Oggi i club e i distretti hanno a disposizione diverse risorse per presentare con efficacia i propri progetti e i risultati ottenuti. Dal Rotary Brand Center si possono scaricare gli strumenti e i modelli necessari per la preparazione di materiale visivo e digitale; numerose altre risorse sono in preparazione.

Maggiori informazioni sulle sovvenzioni Rotary sono disponibili sul sito rotary.org/it.

Il dono di un anno rotariano

Messaggio del Presidente del RI e del Presidente degli Amministratori

In un saggio sull'educazione scritto quando era avanti negli anni, Albert Einstein esprime il suo modo di intendere il carattere, la fiducia in sé e le motivazioni personali: "Ci si dovrebbe guardare dal predicare ai giovani il successo, inteso nel senso comune come lo scopo della vita. L'uomo di successo, infatti, riceve molto dagli altri, di solito molto più di quanto non riesca a dare a sua volta. Il valore di una persona, invece, dovrebbe essere misurato in base a quello che si dà e non alla capacità di ricevere."

Le donne e gli uomini che fanno parte del Rotary hanno già raggiunto il successo secondo il "senso comune" di cui parla Einstein. E tuttavia anche noi siamo consapevoli che questo successo non possa essere l'unico scopo della vita: che il vero valore delle nostre vite terrene sarà misurato non in base a quello che abbiamo ricevuto ma a quello che abbiamo scelto di dare.

Nel 2015/16 i Rotariani hanno generosamente donato tempo, energie, creatività e compassione. Il Consiglio centrale e lo staff hanno lavorato con diligenza a una saggia gestione delle risorse che ci ha permesso di portare le attività rotariane a livelli ancora più alti di ambizione, efficacia e professionalità. Siamo riusciti a ottenere risparmi significativi senza sacrificare la produttività e abbiamo trovato nuovi modi per aggiungere valore all'affiliazione, come il programma Rotary Global Rewards.

Alla vigilia del suo centenario la nostra Fondazione sta per realizzare il suo maggiore successo: l'eradicazione globale della polio. Siamo incredibilmente vicini alla prossima fase dell'eradicazione della polio, quando a essere calcolato sarà non più il numero di casi alla settimana ma il numero di settimane senza nuovi casi. Al tempo stesso dobbiamo continuare nella vigilanza e nell'impegno perché dovranno passare tre anni consecutivi senza nuovi episodi prima che il mondo possa essere dichiarato ufficialmente libero dalla polio.

Nel Rotary misuriamo il nostro valore non in base a quello che abbiamo ma a quello che diamo, al bene che abbiamo fatto nel mondo e alla nostra capacità di fare ancora di più. Nel corso di quest'anno rotariano abbiamo lavorato insieme per costruire un Rotary caratterizzato da un valore e da una forza senza precedenti, come dimostrano la visione e l'impegno dei nostri soci – e la loro entusiasta risposta all'invito "*Siate dono nel mondo*".

K.R. Ravindran
Presidente 2015/2016
Rotary International

Ray Klinginsmith
Presidente degli Amministratori 2015/2016
Fondazione Rotary

Trasformare i club

"Dove va il Rotary?" chiese un giorno George Bernard Shaw. A questa ormai famosa domanda rispose "A pranzo". Lo scrittore, noto per il suo cinismo, probabilmente non avrebbe riconosciuto il Rotary del ventunesimo secolo. Se alcuni club si riuniscono ancora a pranzo per parlare dei problemi delle loro comunità, molti altri pianificano i loro progetti di servizio online o si incontrano dopo il lavoro per incoraggiare la massima partecipazione. Non è cambiato l'operato dei club, ma il modo con cui i soci si cambiano idee, pianificano i progetti d'azione e si mettono al servizio delle comunità.

Più flessibilità

Oggi i club possono scegliere con maggiore flessibilità i modi e i tempi delle riunioni. Nel 2016 il Consiglio di Legislazione, l'organo legislativo del Rotary, ha approvato un emendamento che consente ai club di variare l'orario delle riunioni, incontrarsi online o di persona e decidere quando cancellare una riunione purché si soddisfi il requisito di riunirsi almeno due volte al mese.

Incoraggiare la diversità di genere

Oggi il 20% dell'effettivo rotariano è composto da donne, che svolgono ruoli di prima importanza nei club, nei distretti e nel Consiglio centrale del Rotary.

Il contributo delle Rotariane ha ricevuto uno speciale riconoscimento durante la Giornata Rotary 2015 all'ONU. A sei donne, selezionate da una rosa di 110 candidate, è stato conferito il titolo Global Women of Action del Rotary per i loro impegni umanitari: come il progetto di sviluppo comunitario svolto in Zimbabwe, la creazione di una scuola per 480 bambine afghane, o la gamma di servizi educativi e assistenza sociale per le famiglie che vivono in una discarica di Guatemala City.

Il presidente del Rotary K.R. Ravindran ha presentato le vincitrici del premio con queste parole: "Estendendo i confini dell'opera umanitaria del Rotary, hanno spinto tutti noi a fare di più, a essere migliori e a ottenere risultati migliori".

Attrarre giovani professionisti

Rispetto alle generazioni precedenti i millennials sono maggiormente orientati al volontariato e più disposti a rivolgersi a mentori in ambito professionale e personale mentre cercano il modo di lasciare la loro impronta nel mondo. Questi giovani professionisti, nati negli anni '80 e '90, stanno rimodellando il modo con cui operiamo. A loro il Rotary è in grado di offrire molto, dalle occasioni di fare rete alla possibilità di diventare cittadini globali.

Emmanuel Rey ha abbracciato gli ideali rotariani da ragazzino. Socio dell'Interact a dodici anni, è passato al Rotaract sei anni più tardi e infine, all'età di trent'anni, è diventato socio del Rotary Club Villa Devoto di Buenos Aires. In un primo momento Rey aveva pensato di fondare un club con soci più giovani per fare da ponte tra il Rotaract e il Rotary; in seguito, invece, ha deciso di affiliarsi a un club già esistente e diventare lui stesso un punto di collegamento tra le generazioni.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DI EMMANUEL REY

Emmanuel Rey parla ai soci del Rotary Club Villa Devoto, Buenos Aires.

Informazioni sull'affiliazione al Rotary (come diventare soci, collaborare come volontari o presentare un nuovo socio)

Durante la Giornata del Rotary all'ONU sei professioniste hanno ricevuto il riconoscimento Global Women of Action per la loro opera umanitaria. Da sinistra: la dott.ssa Deborah K.W. Walters, Lucy Hobgood-Brown, la dott.ssa Hashrat A. Begum, Kerstin Jeska-Thorwart, Razia Jan e Stella S. Dongo.

I vantaggi sono stati straordinari. "Ora ho amici settantenni – spiega Rey. "Siamo riusciti a superare le barriere generazionali e ora collaboriamo, impariamo gli uni dagli altri, mettiamo i nostri punti di forza e le nostre competenze al servizio della comunità crescendo nella vita personale e professionale".

Trasformare il Rotary dalla base

Gran parte dei cambiamenti che trasformano il Rotary cominciano dai club. Il Rotary Club Metro Savannah (Georgia – USA) ci tiene a presentarsi come un club un po' insolito. I soci si riuniscono con tre modalità diverse: a pranzo, due volte al mese, per parlare degli affari del club; a un evento conviviale presso un locale del posto; e partecipando a un'attività di volontariato a favore della comunità. Michael McLeod, presidente della commissione di club per l'effettivo, descrive così queste scelte:

"A noi piace rimboccarci le maniche, fare rete e attività di volontariato. Metà delle nostre riunioni sono orientate all'amicizia e al servire, e i soci ne sono entusiasti".

Riconoscendo che l'obbligo di frequenza settimanale potrebbe essere un peso per i soci che già si destreggiano tra vita familiare e professionale, il club chiede la partecipazione a soltanto la metà delle riunioni dell'anno. I soci possono così prendere parte alla vita del club secondo i propri impegni.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DEL ROTARY CLUB METRO SAVANNAH

Rotariani di Savannah (Georgia, USA) al lavoro nel giardino di una casa-famiglia.

sono disponibili nella pagina Per Soci del sito rotary.org/it.

Coinvolgere e responsabilizzare i giovani

Un progetto esemplare simbolo dell'intraprendenza dei Rotaractiani

Il progetto iniziale previsto dai soci del club Rotaract di Bugolobi (Uganda) era inteso a interrompere la trasmissione dell'HIV/AIDS in un villaggio del distretto di Rakai, dove il 12 per cento della popolazione risulta infetta da HIV. Ma dopo due studi per individuare i bisogni effettivi della comunità, i Rotaractiani si sono resi conto che il villaggio aveva bisogno di altri tipi di assistenza.

"La comunità non aveva acqua potabile, la scuola era in pessime condizioni e ancora più disastrato era il centro medico, in particolare il reparto maternità" spiega Anitah Munkudane, presidente del Rotaract di Bugolobi. "La situazione era peggiore di quanto avessimo immaginato".

Con l'aiuto dei Rotariani del loro club sponsor e di altri club e con la collaborazione dell'Uganda Health Marketing Group, i giovani hanno allestito un centro medico con una capacità di 700 pazienti. Se ne sono presentati invece più di 1.000 per ricevere visite mediche e screening.

I Rotaractiani hanno fornito anche nuovi materassi per il reparto maternità, banchi e sedie per la scuola primaria, uniformi e articoli di cancelleria per gli studenti, molti dei quali sono orfani. Infine, accorgendosi che il maggior ostacolo alla scolarizzazione era la mancanza di accesso all'acqua, hanno trivellato un pozzo. Oggi il villaggio ha una fonte di acqua potabile, i bambini studiano in locali più consoni all'apprendimento e le gestanti possono contare su un ambiente più confortevole durante il parto.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DEL ROTARACT BUGOLOBI

L'acqua potabile è finalmente arrivata in questo villaggio del distretto di Rakai (Uganda) grazie al pozzo trivellato dal Rotaract Bugolobi.

Per questo lavoro esemplare svolto nell'ambito del progetto 1000 Smiles Kanabulemu Edition, il Rotaract Club Bugolobi è stato nominato vincitore internazionale del Premio Progetti Eccezionali Rotaract. La premiazione è avvenuta in Corea durante il Congresso del RI 2016.

La cancellazione del viaggio non è un ostacolo per questi Interactiani

Ogni anno per quindici anni gli Interactiani di Keene (New Hampshire, USA) sono andati in El Salvador per partecipare alla costruzione di abitazioni antisismiche in questa regione a forte rischio di terremoti. In collaborazione con i Rotariani dei loro club sponsor e di Rotary club locali, i giovani hanno aiutato a costruire complessivamente novanta case, due presìdi medici, tre panetterie e cinque sistemi di depurazione dell'acqua a energia solare; hanno inoltre donato più di sei tonnellate di beni di prima necessità.

Nel 2016, tuttavia, un'ondata di violenza nella regione ha costretto gli organizzatori a cancellare il viaggio. Decisi a portare a termine l'impegno di volontariato, i giovani hanno cambiato i piani e sono andati in Nicaragua. Ognuno di loro ha portato con sé una valigia di beni donati; insieme hanno collaborato alla costruzione di tre cisterne per fornire acqua ad altrettante scuole e di scogliere artificiali per ricreare habitat marini. Hanno inoltre dipinto tre scuole.

Maggiori informazioni sui programmi del Rotary per i giovani sono disponibili sul sito rotary.org/it.

FOTO DI INGRID AYALA

Nicaragua: Interactiani di Keene (New Hampshire, USA) riparano la parete di una scuola prima di installare le nuove finestre acquistate dal loro club.

I programmi del Rotary per i giovani

INTERACT
ETÀ: 12-18 ANNI

20.364 club
468.372 Interactiani

SCAMBIO GIOVANI
ETÀ: 14-19 ANNI

Oltre 8.700 studenti di 80 Paesi partecipanti a scambi a breve e a lungo termine

RYLA (ROTARY YOUTH LEADERSHIP AWARDS)

Circa 500.000 studenti e giovani professionisti hanno partecipato a un programma distrettuale di sviluppo della leadership

FOTO DI KHAULA JAMIL

Eradicare la polio: sempre più vicini all'obiettivo

Tayyaba Gul, socia del Rotary Club Islamabad (Metropolitan – Punjab, Pakistan) ispeziona una fiala di vaccino orale. Gul dirige un centro medico che si adopera per educare le mamme ad accettare la vaccinazione come un elemento integrante dell'assistenza post-natale.

Sempre più vicino un mondo senza polio

Grazie alla costante leadership del Rotary, ci stiamo avvicinando all'obiettivo di un mondo libero dalla polio. Nel settembre del 2015 una commissione internazionale indipendente ha confermato l'eradicazione globale del ceppo di poliovirus di tipo 2, uno dei tre ceppi responsabili della malattia. Dal vaccino trivalente si potrà passare ora a un vaccino bivalente, eliminando gli attuali vaccini orali che comportano un rischio, per quanto basso, di infezioni vaccino-derivate.

La parola d'ordine è quella di un cauto ottimismo, mentre il Rotary festeggia questi progressi insieme ai suoi partner dell'Iniziativa globale per l'eradicazione della polio (GPEI): l'OMS, l'UNICEF, i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie e la Fondazione Bill & Melinda Gates. Anthony Lake, direttore esecutivo dell'UNICEF, ha esortato i protagonisti della campagna antipolio a non perdere lo slancio: "In un momento in cui il mondo è lacerato dai conflitti, quando i legami tra le persone sembrano più deboli e più esili che mai, l'eradicazione della polio sarà non solo una delle più grandi conquiste dell'umanità, ma un singolare e suggestivo esempio di ciò che si può realizzare quando diversi partner agiscono insieme, guidati da un obiettivo comune".

Progressi in Afghanistan e Pakistan

In seguito alla massiccia operazione militare condotta nel 2015 dall'esercito pakistano nelle regioni nord-occidentali del Paese, un milione di civili furono costretti a sfollare. Questa crisi umanitaria ha tuttavia consentito alla commissione Pakistan PolioPlus diretta da Aziz Memon e ad altri volontari rotariani di portare il vaccino agli 850.000 bambini che dal 2012 erano rimasti irraggiungibili.

I telefoni cellulari si sono rivelati estremamente utili per portare a compimento quest'opera monumentale. Con il sostegno finanziario del Rotary e di altri donatori, il programma PolioPlus ha formato operatori sanitari e ostetriche nella raccolta e nella trasmissione diretta dei dati. Le nuove tecnologie hanno sveltito le procedure di sorveglianza e migliorato la precisione e l'analisi strategica dei dati.

I cellulari sono solo un esempio degli strumenti e degli approcci innovativi utilizzati per combattere la polio in Afghanistan e in Pakistan. In entrambi i Paesi sono stati istituiti centri operativi e adottati piani per migliorare le comunicazioni e i tempi di intervento.

Ancora più importante delle tecnologie è il contributo dei Rotariani del posto, che con la loro presenza possono far molto per conquistare la fiducia delle comunità. Solo quando tutti i bambini, senza esclusioni, saranno vaccinati sarà possibile eradicare la polio.

"Il Pakistan deve ancora affrontare diversi ostacoli prima di poter eradicare la polio, ma siamo soddisfatti dei progressi fatti" ha detto Michael K. McGovern, presidente della Commissione internazionale PolioPlus del Rotary.

FOTO DI KHAULA JAMIL

Gli operatori sanitari in Pakistan adoperano il cellulare per la trasmissione dei dati sulle vaccinazioni e sulla salute di madri e bambini.

Jeffrey Kluger, corrispondente della rivista Time (a sinistra) e John Vertefeuille, dei Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie, durante la III Giornata mondiale della polio.

La Giornata mondiale della polio

La celebrazione della Giornata mondiale della polio 2015, trasmessa da New York a ottobre, è stata seguita in diretta streaming da oltre 53.000 spettatori e ha raggiunto 145 milioni di sostenitori attraverso i social media. Sponsorizzata dal Rotary insieme all'UNICEF, l'iniziativa è stata moderata dal corrispondente della rivista Time Jeffrey Kluger con la partecipazione di esperti nel settore della salute e degli ambasciatori del Rotary nella lotta contro la polio. Oltre a presentare i più significativi progressi raggiunti, la giornata ha ricordato al mondo la pericolosità del poliovirus per tutti coloro che non sono mai stati vaccinati.

Un futuro senza polio

Grazie ai partner GPEI, al lavoro degli operatori sanitari e all'efficacia dei vaccini, sono oltre 15 milioni le persone che in altri tempi sarebbero state colpite dalla paralisi e che oggi possono camminare. Per il mondo un ventennio senza polio vorrebbe dire un risparmio di 50 miliardi, che potrebbero essere utilizzati per affrontare altri problemi di importanza critica.

Al contrario, una sconfitta per il fronte dell'eradicazione vorrebbe dire la recrudescenza della malattia, con 200.000 nuovi casi di polio all'anno per i prossimi dieci anni in tutti i Paesi del mondo. Si tratta di una prospettiva inquietante, che spinge i Rotariani a proseguire con l'impegno preso.

Gli ideali che stanno alla base dell'iniziativa non cesseranno con l'eradicazione della polio. Già ora l'infrastruttura e i processi messi a punto per lottare contro la polio vengono utilizzati per far fronte ad altre malattie, tra cui il morbillo e l'ebola. Grazie alla visione e alla leadership del Rotary, il mondo avrà le risorse e i sistemi necessari per migliorare le condizioni sanitarie anche nelle zone più sperdute della terra.

FOTO DI TADEJ ZNIDARCIC

Come questi bambini di Tiga (Nigeria), dal 1985 in poi sono stati vaccinati oltre 2,5 miliardi di bambini in 122 Paesi.

La campagna End Polio Now

Sino al 2018 la Fondazione Bill & Melinda Gates corrisponderà due dollari per ogni dollaro versato dal Rotary alla campagna di eradicazione della polio, con un massimo di 35 milioni all'anno. Questi fondi vengono spesi per il supporto operativo, il personale, le attrezzature di laboratorio e il materiale formativo per gli operatori sanitari e i genitori.

Triplica l'impatto della tua donazione al Fondo PolioPlus: dona oggi stesso sul sito www.rotary.org/it/give.

Il sostegno finanziario

L'appello ai governi

Per l'eradicazione della polio saranno necessari altri 1,5 miliardi di USD oltre ai fondi già donati dal Rotary e dalla Fondazione Bill & Melinda Gates a oggi. La maggior parte dovrà provenire dai governi – un ulteriore motivo per cui le attività di sensibilizzazione saranno fondamentali nelle ultime fasi della lotta alla polio.

"Il Rotary sa farsi ascoltare dalle autorità – ha detto Sunil Bahl, funzionario dell'OMS, a proposito del ruolo svolto dal Rotary nell'eradicazione della polio in India. "Se vengono sollevate delle obiezioni, il Rotary riesce a trovare le soluzioni necessarie a superarle".

Quest'anno diversi governi hanno risposto positivamente all'appello:

- I Paesi del G-7, il vertice delle sette nazioni più industrializzate, hanno confermato il proprio impegno. Il loro sostegno rappresenta il 40% dei fondi donati o promessi alla GPEI nel periodo compreso tra il 1988 al 2019.
- La conferma degli impegni presi è arrivata anche dai capi di stato delle nazioni del Commonwealth, che hanno investito più di 3 miliardi di USD e fornito leadership politica alla campagna antipolio.
- Il governo canadese si è impegnato a devolvere 40 milioni di dollari al programma di eradicazione della polio in Pakistan. "La partecipazione del Canada non è una novità – ha spiegato il Dr. Robert S. Scott, past presidente della Commissione Internazionale PolioPlus del Rotary. "Il Canada ha già guidato una campagna per la vaccinazione di oltre 7 milioni di bambini afgani nonché attività di sensibilizzazione presso le autorità talebane."
- Il governo americano ha approvato nel bilancio federale del 2016 lo stanziamento di 228 milioni di USD a sostegno delle attività di eradicazione della polio – 10 milioni in più rispetto all'anno precedente.

La raccolta fondi per colmare il divario

I Rotariani continuano a sostenere anche con donazioni personali le attività di sorveglianza, informazione e vaccinazione antipolio. Oltre 100 Rotariani, tra cui il segretario generale John Hewko e otto membri dello staff, hanno raccolto 4,4 milioni di USD percorrendo 160 chilometri in bici nel Tour de Tucson (Arizona, USA). Grazie al contributo della Fondazione Bill & Melinda Gates che ha triplicato le donazioni, l'iniziativa ha fruttato complessivamente 13,5 milioni di USD.

Con il concerto "Music for Life", organizzato dal Rotary nella città svizzera di Lucerna, sono stati raccolti 300.000 USD per la campagna di eradicazione della polio. L'iniziativa ha avuto come protagonista l'Orchestra da camera di Basilea diretta da Giovanni Antonini, con la partecipazione straordinaria del pianista sudafricano Kristian Bezuidenhout.

Alla raccolta fondi per fronteggiare le ultime tappe della campagna antipolio stanno contribuendo anche numerose donazioni private, come i 250.000 dollari devoluti da Wayne e Delores Barr Weaver, ex proprietari della squadra di football Jacksonville Jaguars. "È stato un piacere, e una gioia, sostenere la campagna per porre fine a questa malattia" ha detto Delores. Una campagna che, ha sottolineato Wayne "non sarebbe stata possibile senza l'intervento di migliaia di Rotariani".

Membri dello staff del RI e soci del Rotary hanno partecipato a El Tour de Tucson (Arizona), la gara ciclistica di beneficenza a sostegno del Fondo PolioPlus.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DI JAMES S. WOOD © 2016

Lotta alle malattie, tutela di madri e bambini

Cala la mortalità materna in Nigeria grazie ai dati raccolti negli anni

Secondo uno studio presentato nell'International Journal of Gynecology and Obstetrics, quasi la metà delle gestanti nigeriane non riceve assistenza prenatale. Oltre a contribuire al tasso estremamente alto di mortalità materna e infantile nel Paese, questa situazione alimenta un ciclo vizioso: dato l'alto numero di bambini che muoiono prima dei cinque anni, le donne tendono ad avere più figli e la mortalità materna continua a salire. Dati come questi contribuiscono a orientare le attività del Gruppo d'azione rotariana per la popolazione e lo sviluppo (RFPD).

Nell'ambito di un progetto svolto tra il 2005 e il 2010, il gruppo aveva analizzato i dati raccolti nel corso degli anni attraverso diversi progetti rotariani di pianificazione familiare e assistenza a madri e bambini in Nigeria. Focalizzandosi sui dati di morbilità e mortalità, il gruppo si riproponeva di capirne le cause per poter migliorare il sistema, che aveva avuto sino ad allora conseguenze drammatiche sulla salute e sul benessere della popolazione.

Dall'analisi sono emerse tre principali cause: la lunga stagione delle piogge che impedisce agli abitanti delle zone rurali di raggiungere gli ospedali; la mancanza di informazioni sulle pratiche igieniche e la carenza di personale adeguatamente formato; e l'insufficiente finanziamento degli ospedali. Basandosi questi risultati, il gruppo ha organizzato programmi formativi, la fornitura di attrezzature mediche, e attività di sostegno alla pianificazione familiare. Ne è risultato un calo del 60% della mortalità materna e del 15% della mortalità infantile.

Nel 2015 quattro stati nigeriani hanno adottato ufficialmente il modello di assicurazione della qualità proposto dal Rotary, confermando la sostenibilità di un programma che ha consentito di ridurre radicalmente i livelli di mortalità materna.

Un mix di alta e bassa tecnologia per combattere la malaria in Amazzonia

La tecnologia non funziona se non la si usa. Il progetto "Mosquitero: zero punture di zanzara = zero malaria" ha permesso di ridurre dell'80 per cento i casi della malattia fra le comunità indigene del Venezuela. Il progetto rotariano ha avuto successo perché è riuscito a diffondere l'uso delle zanzariere superando una serie di ostacoli, un villaggio alla volta.

Le zanzariere sono uno strumento fantastico per la medicina preventiva. Steve Baker, socio del Rotary Club Key Biscayne (Florida, USA) ha collaborato con alcuni abitanti del bacino amazzonico alla progettazione di zanzariere adatte alle amache e al letto tradizionalmente usato da intere famiglie; l'aggiunta di insetticida aiuta a sterminare le zanzare nel momento in cui toccano la rete. Il progetto è stato accompagnato da una campagna d'informazione sui principi della malattia e uso delle zanzariere. Gli operatori si sono serviti di GPS per rintracciare gli appartenenti al gruppo etnico Pemón, residenti in 22 diversi villaggi isolati.

"La massima partecipazione e l'uso corretto sono indispensabili – ha spiegato Baker. "Per questo un programma di visite successive può fare la differenza nel ridurre i casi della metà oppure dell'80%".
Il progetto, finanziato con una sovvenzione globale, è stato co-sponsorizzato dal Rotary Club Biscayne e dal Rotary Club Puerto Ordaz (Bolívar, Venezuela).

Il Rotary ha distribuito 7.500 zanzariere trattate con insetticida. La combinazione di soluzioni ad alta e a bassa tecnologia ha permesso di ridurre le infezioni e salvare vite.

Maggiori informazioni sulle sovvenzioni Rotary, sulle attività a tutela della salute materna e infantile o su come contribuire al fondo per la prevenzione e la cura delle malattie sono disponibili sul sito rotary.org/it.

FOTO DI TADEJ ZNIDARCIC

Un'ostetrica di Kano, Nigeria, pesa una mamma e la sua bambina durante una visita di controllo.

"Basta che cominci uno Stato, gradualmente, a incorporare questo modello nel proprio sistema sanitario, perché altri Stati nigeriani facciano altrettanto. Per noi sarebbe un sogno. E a volte i sogni si avverano".

— Robert Zinser, responsabile del Gruppo d'azione rotariana per la popolazione e lo sviluppo

Acqua pulita, strutture igienico-sanitarie e igiene

Un progetto di depurazione in Messico per sostituire la costosa acqua in bottiglia

Nel 2015 il programma H2OpenDoors sponsorizzato dal Rotary ha portato l'acqua pulita e una nuova risorsa di indispensabili servizi sociali a San Miguel de Allende (Messico). I soci del Rotary Club Peninsula Sunrise (Redwood City/Menlo Park – California) hanno installato un sistema di depurazione ad alimentazione solare in grado di imbottigliare l'acqua purificata in contenitori da 10 litri. Il sistema, che richiede una manutenzione minima, ha una vita utile di dieci anni.

I contenitori d'acqua sono venduti a un terzo del costo delle altre risorse locali, traducendosi in un risparmio considerevole in un paese dove l'acqua in bottiglia è praticamente la norma. Il fatturato previsto, pari a 200.000 USD all'anno, contribuirà a sostenere il CRISMA, un centro di riabilitazione per bambini e adulti affetti da disabilità.

Impianti H2OpenDoors sono stati sponsorizzati dal Rotary anche nelle Filippine, in Guatemala, ad Haiti e in altri Paesi. Oltre a ridurre le malattie causate dall'acqua contaminata, queste iniziative comportano un enorme risparmio di tempo per le famiglie che sarebbero altrimenti costrette a trasportare l'acqua da fonti distanti.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DI JON KAUFMAN

Rotariani di Redwood City (California) installano un sistema per la depurazione dell'acqua a energia solare a San Miguel de Allende (Messico).

Alla spedizione per installare l'impianto hanno partecipato studenti, insegnanti e ventiquattro Rotariani e amici del Rotary. Il programma ha incluso un incontro con Vicente Fox, presidente emerito del Messico, che ha parlato dei progressi fatti negli ultimi quindici anni per portare l'acqua potabile nelle aree urbane.

Il programma WASH a sostegno della frequenza scolastica

Se in tutte le scuole ci fossero acqua potabile, impianti igienici dignitosi e l'adozione di buone pratiche igieniche, si avrebbero livelli di istruzione e scolarizzazione migliori? È una delle domande che si è posto il Rotary con il progetto "WASH in Schools Target Challenge". L'iniziativa, ancora allo stadio pilota, è nata per motivare i club a sviluppare progetti nei settori dell'acqua, degli impianti sanitari e dell'igiene (definiti con l'acronimo inglese WASH). L'esperienza e le risorse utilizzate rientrano in due aree d'intervento rotariano: alfabetizzazione ed educazione di base, e acqua e impianti igienico sanitari.

Il nuovo programma si inserisce nell'ambito dei lavori che il Rotary sta già svolgendo in molti Paesi. In Mali, ad esempio, un progetto WASH nelle scuole finanziato da una sovvenzione globale sta cercando di migliorare l'esperienza educativa di 15.000 studenti, di cui metà sono ragazze. L'obiettivo è ridurre le malattie legate al consumo di acqua contaminata, insegnare l'importanza di lavarsi le mani e fornire impianti igienici dignitosi e privati, soprattutto per le ragazze, insieme a un programma di educazione all'igiene mestruale.

Al progetto partecipano Rotary club della California, del Nevada e del Mali in collaborazione con il Gruppo d'azione Rotariana per l'acqua e gli impianti igienico sanitari (WASRAG).

Maggiori informazioni sulle sovvenzioni Rotary o su come donare al fondo per l'acqua e le strutture igienico-sanitarie sono disponibili sul sito rotary.org/it.

Bambini della scuola Rancho Alegre, in Guatemala.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DI ALBERTO SCHIRALDI

Bambini haitiani alla fontana Aquaplus

Maggiori informazioni sulle sovvenzioni Rotary e sulle attività per favorire lo sviluppo economico e l'istruzione sono disponibili sul sito rotary.org/it.

Sviluppo delle economie locali e sostegno all'educazione

L'acqua sta alla base dello sviluppo nelle zone rurali di Haiti

Lo sviluppo economico delle comunità rurali richiede spesso un approccio poliedrico. I Rotariani italiani partiti con l'intento di aiutare la comunità di Torbek hanno potuto vedere in prima persona le diverse sfide con cui si deve confrontare la popolazione.

Oltre all'inaccessibilità delle fonti d'acqua, i pianificatori del progetto hanno trovato gravi problemi di erosione del suolo e di inquinamento dell'acqua e dell'aria causati dalle scarse pratiche igienico-sanitarie. Di conseguenza, la produzione agricola locale non soddisfaceva i requisiti igienici richiesti per la commercializzazione.

È nato così il progetto Aquaplus, con l'obiettivo di migliorare la produzione agricola, espandere l'accesso all'acqua potabile come primo passo per stabilizzare l'indipendenza economica dei residenti, e fornire programmi formativi sull'uso efficace della terra. Gli sponsor del progetto hanno collaborato con i residenti e Rotariani locali, utilizzando attrezzature acquistate localmente e avvalendosi di manodopera locale.

Il progetto Aquaplus migliorato l'accesso all'acqua sicura per uso domestico e agricolo e ha permesso di espandere la produzione di raccolti diversificati ad alto valore nutritivo. Ha inoltre contribuito alla creazione di cooperative di agricoltori per la lavorazione, la conservazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli. A conferma della sostenibilità del progetto nel tempo, il governo haitiano ha annunciato l'intenzione di adottarlo quale piano pilota per le comunità rurali del Paese.

In Porto Rico un progetto di lettura precoce per 10.000 bambini

Promosso dal Rotary in collaborazione con l'associazione Head Start Puerto Rico e basato sul programma Souns, il progetto incoraggia i bambini a imparare il suono delle lettere con un metodo tattile.

Ideato per i bimbi dalla nascita ai cinque anni, cioè il periodo più efficace per lo sviluppo delle competenze linguistiche, il progetto ha avvicinato 50.000 bambini al programma Souns, sviluppato da Brenda Erickson, educatrice e socia del Rotary Club Peachtree City (Georgia, USA). Il materiale didattico è stato acquistato con sovvenzioni della Fondazione Rotary, mentre i volontari rotariani si sono occupati della formazione di residenti e insegnanti.

Il programma Souns prevede l'uso di grosse lettere di plastica – esclusivamente minuscole – che i bambini imparano a conoscere non con il nome di ciascuna lettera ma d relativo suono. Facendo leva sugli organi di senso, questo approccio permette ai bambini di capire gradualmente il significato delle parole scritte. Gli insegnanti seguono i bambini individualmente o in piccoli gruppi durante sessioni di gioco.

"I piccoli imparano facilmente i nomi degli oggetti – ha spiegato Erickson. "Con un po' di fiducia da parte nostra, possono imparare altrettanto facilmente la relazione tra le lettere e i suoni corrispondenti. Il gioco è il migliore degli insegnanti e c'è un legame diretto tra il tatto e il cervello".

In Porto Rico i bambini imparano a collegare la forma delle lettere al loro suono.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DI BRENDA ERICKSON

Promuovere la pace

Godfrey Mukalazi (alumno del Centro della pace presso la University of Queensland, 2004-2006; al centro) incoraggia una coesistenza armoniosa tra i rifugiati del Sudan del Sud e la comunità che li ospita ad Adjumani (Uganda).

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DI GODFREY MUKALAZI

Centri della pace del Rotary: l'iniziativa di un'alumna per venire incontro a rifugiati e imprese

Sono migliaia i rifugiati siriani in Germania che aspettano di sapere se la loro richiesta di asilo sarà approvata. Un'alumna del programma della pace del Rotary ha trovato un modo creativo per aiutarli a trovare lavoro e a integrarsi più facilmente nella nuova cultura.

Consapevole che le imprese tedesche del settore tecnologico sono costantemente alla ricerca di programmatori e che i rifugiati a loro volta hanno bisogno di lavorare, Anne Kjaer Riechert ha contribuito a fondare una sede di Refugees on Rails: una scuola dove gli alumni imparano i principi della programmazione e a inserirsi come forza lavoro qualificata nel mondo dell'impresa.

Danese di nascita ma trasferitasi in Germania, Riechert coordina l'iniziativa Peace Innovation Lab Berlino, promossa dalla Stanford University, per incoraggiare la collaborazione tra ONG, imprenditori, start-up e professionisti dell'industria tecnologica. Il programma Refugees on Rails si svolge in questo ambito.

Riechert ha aiutato a fondare la sede di Berlino dopo aver completato gli studi presso l'International Christian University di Tokyo grazie a una Borsa della pace del Rotary. Circa il 90% degli alumni dei Centri della pace del Rotary svolgono ancora professioni nel settore della pace e della risoluzione dei conflitti.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DI ANNE KJAER RIECHERT

Le borsiste dalla pace Anne Kjaer Riechert (International Christian University, 2010-2012, a sinistra) Rebeccah Bartlett (Duke-UNC, 2014-2016) durante il convegno di sviluppatori organizzato da Riechert a Berlino.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DI RABIA RAJA

Per un'alumna della pace l'istruzione comincia nelle biblioteche

Rabia Raja costruisce biblioteche in un paese, il Pakistan, dove il 40 per cento della popolazione è analfabeta. Nonostante l'istruzione di base sia obbligatoria, almeno ufficialmente, molte scuole non ricevono fondi sufficienti, non sono ritenute importanti e non sono frequentate. Le biblioteche costruite da Raja sono invece luoghi accoglienti in cui i bambini delle comunità rurali, ma anche i loro genitori, possono scoprire la gioia della matite colorate e di libri illustrati.

Laureatasi nel campo dello Sviluppo economico, Raja fondò l'organizzazione non profit Sunshine Consulting Welfare, inizialmente con l'idea di insegnare i fondamenti del commercio e della micro-finanza. Ma nel 2011, dopo aver frequentato il programma di studi per la pace del Rotary presso la Chulalongkorn University di Bangkok, Raja decise di cambiare focus e dedicarsi invece all'istruzione. Nacquero così le prime tre biblioteche.

"Se succede qualcosa con la micro-finanza bisogna ricominciare da zero" spiega Raja. "Ma con l'educazione non si perde mai niente. Si può solo guadagnare... L'istruzione resta per tutta la vita".

Maggiori informazioni sui Centri della pace del Rotary e su come sostenere il programma sono disponibili sul sito rotary.org/it.

Un simposio sull'acqua per risolvere le cause di conflitto nell'Asia Centrale

Tra le innumerevoli cause che possono minacciare la pace di una regione, la scarsità d'acqua è una delle più drammatiche. Al Central Asia Water Symposium, sponsorizzato dal Rotary, si sono incontrati professionisti del settore idrico provenienti dai Paesi affacciati sul Lago d'Aral: Afghanistan, Iran, Kazakhstan, Kirghizistan, Tagikistan e Uzbekistan.

In passato la mancanza di pianificazione e la cattiva gestione delle risorse idriche hanno influito negativamente su questi Paesi e hanno rappresentato un potenziale elemento di conflitto. Il simposio, fondato con una sovvenzione globale della Fondazione Rotary, è stato un'occasione di dialogo per promuovere la cooperazione e per avviare rapporti di collaborazione tra i Paesi partecipanti.

Sostenere il lavoro del Rotary

Una coppia di sostenitori spiega l'efficacia delle donazioni alla Fondazione Rotary

Marty Helman ritiene che la pace sia la somma delle aree d'intervento del Rotary ed è questa convinzione che la spinge a incoraggiare il sostegno finanziario alle Borse della pace.

Marty, governatrice del Distretto 7780 nel 2012/2013, e suo marito Frank sono soci del Rotary Club Boothbay Harbor (Maine, USA), grandi donatori della Fondazione Rotary e membri della Bequest Society. I due coniugi amministrano una piccola fondazione di famiglia che oggi è diventata uno dei principali sponsor della Fondazione Rotary.

Attraverso la *Otto and Fran Walter Foundation*, Marty e Frank hanno lanciato una sfida a favore dei Centri della pace nell'ambito del fondo istituito dal past presidente Sakuji Tanaka. Grazie all'equiparazione delle donazioni, entro il 2016 è stato raccolto 1 milione di USD per i centri.

Gli Helman ritengono che il sistema SHARE rappresenti una valida ragione per sostenere la Fondazione Rotary. Lo spiega Marty: "Abbiamo visto che la decisione di come spendere i fondi viene presa da comuni Rotariani come noi; abbiamo capito che grazie al lavoro di uno straordinario numero di volontari rotariani un'altissima percentuale dei soldi donati viene spesa direttamente per lo scopo a cui sono destinati; ed è questo che ci ha fatto capire perché le donazioni alla Fondazione abbiano un'efficacia maggiore che non donazioni analoghe fatte ad organizzazione umanitarie".

Marty e Frank Helman davanti alla nuova cisterna del Rotary Technical Center (Uganda), installata con il supporto del Rotary e della Otto & Fran Walter Foundation.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DI MARTY HELMAN

Aiuta il Rotary a fare del bene nel mondo. Dona oggi stesso: www.rotary.org/it/give.

Donare alla Fondazione cambia la percezione che abbiamo del Rotary

Rafael Garcia III ammette di essere stato per molti anni Rotariano solo di nome, sino al giorno in cui, come ha spiegato lui stesso "durante una delle mie frequenti assenze sono stato nominato presidente del mio club". Da quel giorno Garcia cominciò a partecipare attivamente del Rotary Club Pasig (Rizal, Filippine), facendo crescere il numero dei soci da 35 a 78 e reclutando due grandi donatori.

Anche allora Garcia non aveva capito in pieno il significato di donare alla Fondazione. La trasformazione avvenne quando Garcia cominciò a partecipare ai progetti del suo club e a vedere i soci al lavoro – ad esempio, nella costruzione di un villaggio di 159 case o nell'allestimento di un ambulatorio medico-dentistico e un asilo nido. Fu allora che Garcia capì appieno l'importanza di sostenere il club e la Fondazione Rotary e divenne prima grande donatore e, nel 2011, membro della Arch Klumph Society.

FOTO PER GENTILE CONCESSIONE DI RAFAEL GARCIA III

"Le donazioni si prefiggono di fare del bene nel mondo" ha detto Garcia. "Ma i soldi che dono alla Fondazione contribuiscono a migliorare la condizione umana. Non potrei farlo da solo. Ma sostenendo la Fondazione posso contribuire a tutte le opere di bene che facciamo nel mondo".

Sostenitori ammessi alla Arch Klumph Society nel 2015/2016

CIRCOLO AMMINISTRATORI – PLATINUM
(donazioni di 2.500.000-4.999.999 USD)
Chehab H. e Bricia El Awar, USA

CIRCOLO DELLA FONDAZIONE
(donazioni di 1 milione-2.499.999 USD)
Edgar D. e Caroline W. Gifford, USA
Clifford N. Taylor,† USA
Herbert e Janice Wilson, USA

CIRCOLO DEL PRESIDENTE
(donazioni di 500.000-999.999 USD)
Ghim Bok Chew e Phyllis Wong, Singapore
David e Dede Del Monte, USA
Mark A.† e Cheryl Dobbs, USA
J. Randolph† e Lois Y. Gambill, USA
Eugene F.† e Carole A. Kralicek, USA
Tomoko W. e Michael G. Malaghan, USA
John e Deanna Price, USA
Stanley† e Frances† C. Quon, USA

CIRCOLO DEGLI AMMINISTRATORI
(donazioni di 250.000-499.999 USD)
Olajide e Patricia A. Akeredolu, Nigeria
Philip R. e Barbara F. Albright, USA
Nagendra Prasad e Meera B.L., India
Gopal e Bharathi Balasubrahmanyan, India
Kalyan Banerjee e Binota Banerjee, India
Gary† e Leslie Benmark, USA
Michael E. e Judith T. Berlow, USA
Fred† Cotton e Bette† Cotton, Canada
Faye e Derick† Cran, Tanzania
Marcus B. e Margo J. Crotts, USA
Gen. Theophilus Y. e Daisy Danjuma, Nigeria
E. Ely e Phyllis N. Driver, USA
Ross V. e Lynn Forgione, Australia
Dainin Habu, Giappone
Robert W. Hagan, USA
G. Holger e Anne C. Hansen, USA
David e Avisha Harilela, Hong Kong
James B. e Carolyn L. Hathaway, USA
Sharon L. Heinrich, USA
Jose Manuel Herrero† e Ma. Cristina Carvajal Argudin,† Messico
Dennis Robert Hite e Nancy Simonette, USA
Ching-Huei Horng e Shu-Yann Chuang, Taiwan
Po-Yen e Hsiu-Mei Horng, Taiwan
Dai Liang e Helen Hou, Taiwan
Mu-Tu Hsieh e Hsin-Chih Lin, Taiwan
Yo-Liang Hu e Su-Lien Yang, Taiwan
Manoj N. Israni, India
Jerry L. Johnson,† USA
Arvind e Rashmi Jolly, India
Roop e Beena Jyoti, Nepal
Bimal e Hiral Kantaria, Kenya
Rasik e Usha Kantaria, Kenya
Emmanuel e Resty Katongole, Uganda
Om Prakash e Sneh Prabha Khanna, India
Peter YS e Kristen HY Kim, USA
Seok-Hwa Kim e Kyung Sook Jo, Corea
Nagesh e Uma Kothanur Puttasiddegowda, India
Po-Te, Kuo e Su-Yueh, Kuo Wei, Taiwan
Kuo, Tewen (SongJing) e Kuo-Chen, Lihsueh, Taiwan
Janice H. e Matthias C. Kurth, USA
Won Kap Lee,† Corea
Brass Kuo-Hua Lin e Jammy Chin-Min Chang, Taiwan
Luan-Fong Lin e Kun-Pai Hsu, Taiwan
Mohammed Ali Mahbub e Gule Afruz Mahbub, Bangladesh
Bahri Baldevraj e Janaki Malhotra, India
Kaushik e Geeta Manek, Kenya
Peter e Helen Maxwell, USA
Halil Mehmetoğlu, Turchia
Aziz Memon e Samina Aziz, Pakistan
Yuji e Kazuko Murakami, Giappone
Amy e David Nicholson, USA
Shravan NS e Lavanya NS, India
Naranbhai G. e Savitriben N. Patel, Nigeria
Louis P.† e Barbara J. Piconi, USA
Asha Prasannakumar e B.N. Nanjundaiah Prasanna Kumar, India
Saif e Rauzat Qureishi, India
Manavazhi Radhakrishnan e Rema Radhakrishnan, India
Bhashkumar D. e Zipporah F.P. Rajan, Sri Lanka
James W. Roxlo e Rita W. Heckrotte, USA
Marina "Malia" Schwartz,† USA
Susan G. e Robert J. Shelley III, USA
Punam e Parag Sheth, India
Bruce e Johrita Solari, USA
Beth e Tony Stubbs, USA
Pao-Tang (Gas) Tsai e Wan-Chin (Annie) Hsieh, Taiwan
Mohan K. e Kawita Vaswani, Singapore
Norman R. e Marjory A.† Veliquette, USA
Karen K. Wentz e Ron Appuhn, USA
Charles e Phyllis Wilson, USA
Steve Wilson e Mirja Lepisto-Wilson, USA
Peter Shiu-Hoi Wong, Hong Kong
Holin Wu e Claire Hsu, Taiwan
Gregory Yank e Catherine Taylor Yank, USA

† DECEDUTI

Sostenere l'opera umanitaria del Rotary

Un unico Rotary – Insieme per realizzare la nostra missione

Il Rotary International e la Fondazione Rotary sono soggetti giuridici separati che agiscono nel rispetto delle leggi e delle norme contabili dei Paesi in cui sono presenti. Dal punto di vista concettuale e pratico, tuttavia, il Rotary opera come un'unica organizzazione. I soci sostengono il Rotary International con le quote sociali e la Fondazione Rotary con le donazioni. I club e i distretti di tutto il mondo decidono come devolvere le donazioni destinate alle sovvenzioni distrettuali e globali per ottenere il massimo impatto dai progetti umanitari svolti localmente e nel mondo.

Come organizzazione globale operante in oltre 200 tra Paesi e aree geografiche e che esegue transazioni in 29 diverse valute il Rotary ha sempre dimostrato il massimo impegno nei confronti della buona amministrazione e della sostenibilità. Questo impegno comincia dal momento in cui vengono ricevute le donazioni, prosegue attraverso una politica prudente di investimenti e continua a manifestarsi quando i fondi si trasformano in progetti sostenibili e di grande impatto o in programmi e servizi per i soci.

Provenienza dei fondi

Le quote sociali rappresentano la principale fonte di entrate del Rotary International. Nel 2015/2016 due terzi delle entrate sono provenute dalle quote versate dai soci, con il restante generato da servizi e altre attività tra cui il Congresso del RI (15 milioni di USD) e il Consiglio di Legislazione (3 milioni di USD); le entrate di queste attività vanno a coprirne le spese. Un terzo componente delle entrate è costituito dagli utili netti dei fondi di investimento, più volatili, che variano di anno in anno in base alla situazione economica globale.

Entrate del Rotary International

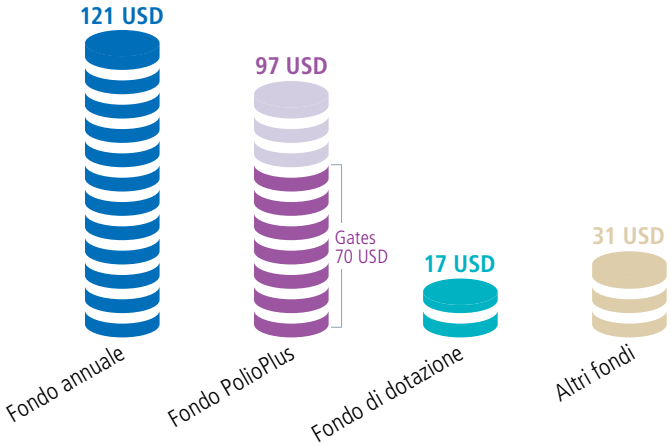
(in milioni di USD)

Congresso del RI	15 USD
Rivista	6 USD
One Rotary Center	5 USD
Consiglio di Legislazione	3 USD
Pubblicazioni e altro	3 USD
Assicurazione club USA	2 USD

La missione della Fondazione Rotary è sostenuta dalle donazioni: dalle somme raccolte alle riunioni di club come dalle donazioni milionarie. Nel 2015/2016 i Rotariani hanno devoluto 121 milioni di dollari al Fondo Annuale. 27 milioni di USD sono stati donati al Fondo PolioPlus. Per le attività di eradicazione della polio sono stati raccolti 97 milioni di USD; in questa cifra sono incluse le somme donate dalla Fondazione Bill & Melinda Gates e altre fonti. Sempre nel 2015/2016 il Fondo di dotazione, creato per sostenere il lavoro della Fondazione in perpetuo, ha raccolto donazioni per 17 milioni di USD.

Contributi alla Fondazione Rotary

(in milioni di USD)



Maggiori info sulle finanze su rotary.org/it.

Gli investimenti

Il patrimonio attivo del Rotary ha superato il miliardo di USD alla fine dell'anno 2015/2016. La Commissione Investimenti, composta da tre Amministratori della Fondazione, sei Rotariani con esperienza professionale nel settore e due membri della Commissione Finanze del RI, segue da vicino le operazioni. Il RI e la Fondazione si avvalgono dei servizi di un professionista indipendente esperto in operazioni di investimento che svolge attività di consulenza e monitoraggio. I fondi del Rotary sono gestiti da professionisti di comprovata esperienza, con una politica prudente di investimenti volta a garantire la continua disponibilità dei fondi destinati all'azione umanitaria e la sostenibilità nel lungo termine.

Il Fondo generale del Rotary International è costituito da un portafoglio investimenti diversificato ed equilibrato dal punto di vista del rischio; gli utili da investimento servono a integrare le quote sociali per fornire servizi ai club e ai distretti.

Le donazioni al Fondo annuale vengono investite per tre anni e contribuiscono a coprire le spese amministrative. Allo scadere del ciclo triennale sono restituite ai distretti e alla Fondazione che le utilizzano per sovvenzioni e progetti.

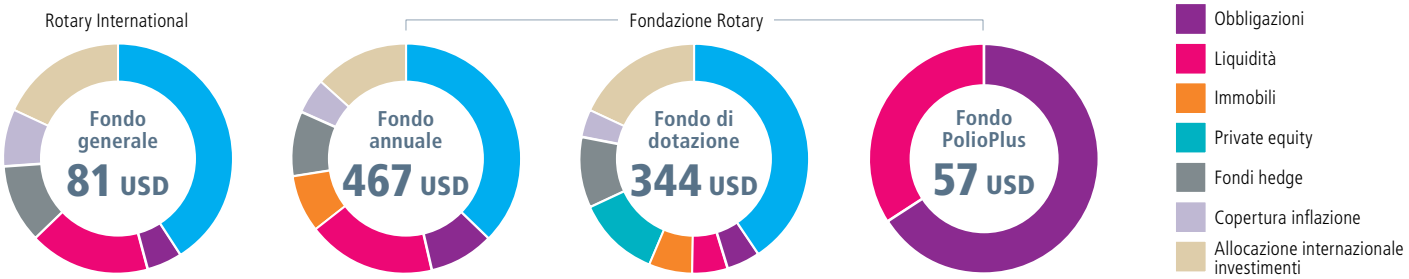
Il Fondo PolioPlus viene investito con la massima prudenza in titoli a reddito fisso e a breve termine con l'obiettivo di proteggere il capitale anche nei mercati in declino. Le donazioni ricevute vengono distribuite nel modo più opportuno attraverso le sovvenzioni PolioPlus.

Le donazioni al Fondo di dotazione vengono investite in perpetuo. Il capitale rimane intatto mentre gli utili da investimento vanno a sostenere i programmi della Fondazione.

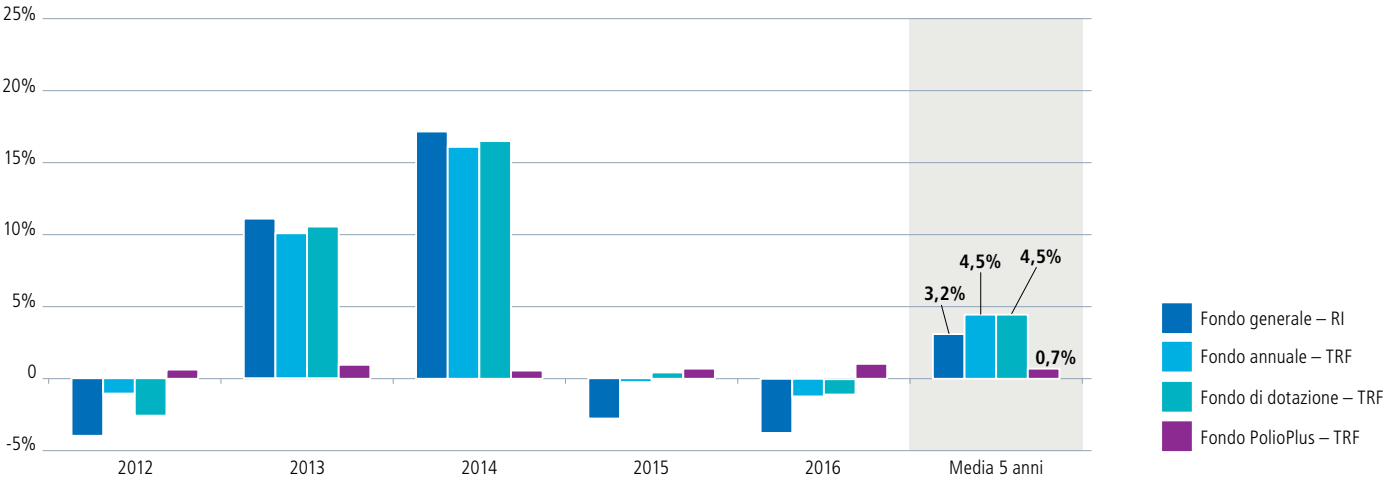
Ulteriori informazioni sugli investimenti del Rotary, comprese le politiche di investimento e l'andamento dei fondi, sono disponibili sul sito rotary.org/it (parola di ricerca: "investimenti").

Allocazione delle attività

(in milioni di USD)



Utile netto da investimenti



Uso dei fondi

Le entrate del Rotary International servono a coprire le spese generali di gestione, i servizi e altre attività. Per spese di gestione si intendono le spese sostenute quotidianamente dai Rotariani e dallo staff a sostegno di programmi e servizi. Rientrano in questa categoria i fondi erogati ai governatori distrettuali e per il programma formativo dell'Assemblea Internazionale; per le procedure di adeguamento ai requisiti normativi, di registrazione e di rendicontazione dei Paesi in cui il Rotary è presente; per le attività volte a rafforzare il legame con Interactiani e Rotaractiani (le future generazioni di Rotariani); e per lo staff a sostegno di programmi e volontari.

Come vengono spese le quote sociali

La quota aggiuntiva versata dai soci per il Consiglio di Legislazione serve a coprire le spese sostenute dal Consiglio per la sua riunione triennale. Le eccedenze generate dal Congresso del RI vengono utilizzate per coprire le spese generali d'esercizio.

Periodicamente il Consiglio centrale approva il finanziamento di iniziative strategiche. Nel 2015/2016, sono rientrati in questa categoria i piani regionali per l'effettivo e il sostegno alle attività di comunicazione per la campagna End Polio Now e la Fondazione Rotary.

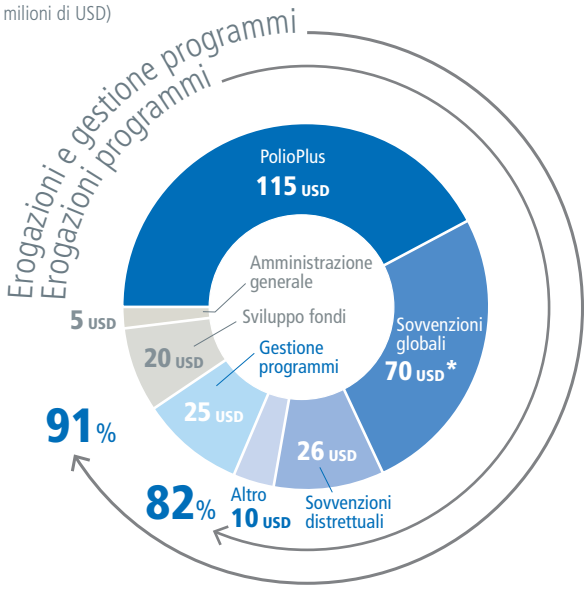
La Fondazione Rotary è strutturata in modo da far fronte alle sfide dell'economia mondiale. Il Fondo annuale opera con un ciclo triennale che lascia ai club e ai distretti il tempo di pianificare attività sostenibili, da finanziare con i Fondi di Designazione Distrettuale o con le sovvenzioni globali. Gli utili da investimento del Fondo annuale sono di solito sufficienti a coprire lo sviluppo dei fondi e le spese di amministrazione. Nei momenti di crisi dei mercati, la Fondazione può utilizzare sino al 5% delle attuali donazioni al Fondo annuale e dei fondi di riserva in modo da poter proseguire senza interruzione il lavoro umanitario. In seguito, con il rafforzarsi dei mercati il Fondo annuale e i fondi di riserva vengono ripristinati.

In linea con le proprie pratiche di buona amministrazione, il Rotary e la sua Fondazione cercano costantemente di ridurre i costi e massimizzare l'uso dei fondi. Nel 2015/2016 siamo riusciti a ottenere una riduzione della spesa pari a 1,8 milioni di USD tramite la rinegoziazione dei contratti con i nostri fornitori.

Grazie al generoso sostegno dei Rotariani e di altri sostenitori, la Fondazione Rotary finanzia progetti sostenibili, volti a migliorare la qualità della vita nelle comunità. I fondi destinati ai programmi hanno rappresentato l'82% delle spese della Fondazione,

Uscite della Fondazione

(in milioni di USD)



*Al netto dei fondi restituiti e altri aggiustamenti

Maggiori info sulle finanze su rotary.org/it.

mentre il 9% è stato destinato alla gestione: ciò significa che il 91% delle spese della Fondazione va a finanziare direttamente programmi e sovvenzioni a sostegno della nostra missione

Il Cadre dei consulenti tecnici della Fondazione Rotary è una squadra di Rotariani, provenienti da tutto il mondo, esperti di finanze, revisione contabile o nei settori tecnici delle sei aree d'intervento del Rotary. I consulenti offrono gratuitamente la loro assistenza ai Rotariani impegnati nello sviluppo dei loro progetti; si occupano inoltre di monitorare l'uso dei fondi e di assistere gli Amministratori nelle decisioni relative ai finanziamenti.

La Fondazione e le sue otto fondazioni associate sono soggette ai requisiti normativi delle giurisdizioni in cui operiamo. Il Rotary International, attraverso i suoi otto uffici amministrativi in varie regioni del mondo, è impegnato ad assicurare che le quote versate dai Rotariani vengano gestite con la massima diligenza.

Infine, i bilanci del Rotary vengono sottoposti ogni anno a un processo rigoroso di revisione contabile condotto da esperti indipendenti dai quali l'organizzazione ha costantemente ricevuto relazioni di revisione favorevoli. Informazioni dettagliate sulla situazione finanziaria del Rotary per l'anno fiscale 2015/2016 compresi i prospetti finanziari sottoposti a revisione, la denuncia dei redditi e le spese sostenute da presidente, consiglieri e amministratori sono disponibili sul sitorotary.org/it (parole di ricerca: "investimenti" o, in inglese, "financials").

I soci rappresentano il bene più prezioso del Rotary. Attraverso i club, i Rotariani promuovono la missione della nostra organizzazione, migliorando e sostenendo le loro comunità. Le risorse messe a disposizione dalla Fondazione Rotary consentono ai club di espandere le loro attività umanitarie e apportare cambiamenti trasformativi e innovativi nelle comunità che ne hanno maggiormente bisogno.

Rotary International
Prospetto attività

Esercizi chiusi al 30 giugno 2015 e 2016 (valori in migliaia di USD)

ENTRATE	2015	2016
Quote sociali	$ 65.386	$ 67.459
Investimenti – guadagni (perdite)	(2.472)	(2.956)
Servizi e altre attività	22.822	33.571
TOTALE ENTRATE	**$ 85.736**	**$ 98.074**
USCITE		
Spese d'esercizio	$ 66.144	$ 69.417
Servizi e altre attività	22.961	27.560
Fondo di riserva	1.942	6.158
TOTALE USCITE	**$ 91.047**	**$ 103.135**
Perdite su cambi valutari	$ (2.651)	$ (1.188)
Variazioni per oneri previdenziali	$ (4.320)	$ 4.320
Variazioni patrimonio netto	**$ (12.282)**	**$ (1.929)**
Patrimonio netto – a inizio anno	**$ 140.798**	**$ 128.516**
Patrimonio netto – a fine anno	**$ 128.516**	**$ 126.587**

Fondazione Rotary
Prospetto attività

Esercizi chiusi al 30 giugno 2015 e 2016 (valori in migliaia di USD)

ENTRATE	2015	2016
Donazioni	$ 268.903	$ 265.616
Investimenti – guadagni (perdite)	3.287	(6.653)
Sovvenzioni e altre attività, netto	(789)	(787)
TOTALE ENTRATE	**$ 271.401**	**$ 258.176**
USCITE		
Erogazione programmi	$ 224.322	$ 221.147
Gestione programmi	20.886	25.223
Sviluppo fondi	15.804	19.421
Amministrazione generale	4.854	5.247
TOTALE USCITE	**$ 265.866**	**$ 271.038**
Perdite su cambi valutari	$ (8.085)	$ (6.419)
Variazioni per oneri previdenziali	$ (3.394)	$ 3.394
Variazioni patrimonio netto	**$ (5.944)**	**$ (15.887)**
Patrimonio netto – a inizio anno	**$ 951.965**	**$ 946.021**
Patrimonio netto – a fine anno	**$ 946.021**	**$ 930.134**

Con chi collaboriamo

Il Rotary collabora con numerose organizzazioni locali e internazionali con le quali svolge attività umanitarie in tutto il mondo. Informazioni sui nostri partner sono disponibili sul sito rotary.org/it.

I nostri partner nell'eradicazione della polio

Il Rotary International è un partner di primo piano della GPEI, l'Iniziativa globale per l'eradicazione della polio, insieme alle seguenti organizzazioni:

- Organizzazione Mondiale della Sanità
- UNICEF
- Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDCP)
- Fondazione Bill & Melinda Gates
- Governi partecipanti

Nazioni Unite

Il Rotary International nomina i propri delegati presso diverse agenzie dell'ONU e altre organizzazioni internazionali.

Partner strategici

- USAID: Collaborazione RI-USAID International H2O
- UNESCO-IHE (Institute for Water Education): programma di borse di studio

Partner di progetto

Le seguenti organizzazioni sostengono le attività svolte dai club e collaborano a progetti rotariani locali:

- Peace Corps
- Dolly Parton's Imagination Library
- Global FoodBanking Network
- YSA (Youth Service America)

Partner di progetto

ShelterBox collabora con il Rotary nelle attività di soccorso in caso di disastri.

Centri della Pace del Rotary

La Fondazione Rotary, in collaborazione con le seguenti università, offre programmi di specializzazione post-universitaria e certificati professionali nel campo della pace e della prevenzione e risoluzione dei conflitti:

- Chulalongkorn University, Bangkok, Tailandia
- Duke University; University of North Carolina at Chapel Hill, USA
- International Christian University, Tokyo, Giappone
- University of Bradford, West Yorkshire, Inghilterra
- University of Queensland, Brisbane, Australia
- Uppsala University, Svezia

Consiglio centrale del Rotary International 2015/2016

Presidente
K.R. Ravindran, Sri Lanka

Presidente eletto
John F. Germ, USA

Vice-presidente
Greg E. Podd, USA

Tesoriere
Per Høyen, Danimarca

Consiglieri RI
Şafak Alpay, Turchia
Manoj D. Desai, India
Robert L. Hall, USA
Bradford R. Howard, USA
Jennifer E. Jones, Canada
Hsiu-Ming Lin, Taiwan
Peter L. Offer, Inghilterra
Julia D. Phelps, USA
Saowalak Rattanavich, Tailandia
Eduardo San Martín Carreño, Spagna
Takanori Sugitani, Giappone
Guiller E. Tumangan, Filippine
José Ubiracy Silva, Brasile
Giuseppe Viale, Italia
Karen K. Wentz, USA

Segretario generale
John Hewko, Ucraina

Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary 2015/2016

Presidente
Ray Klinginsmith, USA

Presidente eletto
Kalyan Banerjee, India

Vice-presidente
Paul A. Netzel, USA

Amministratori
Noel A. Bajat, USA
Örsçelik Balkan, Turchia
Ron D. Burton, USA
Mário C. de Camargo, Brasile
Sushil Gupta, India
Michael K. McGovern, USA
Samuel F. Owori, Uganda
Julio Sorjús, Spagna
Bryn Styles, Canada
Sakuji Tanaka, Giappone
Thomas M. Thorfinnson, USA
Young Suk Yoon, Korea

Segretario generale
John Hewko, Ucraina

La missione del Rotary International è di servire gli altri, promuovere l'integrità e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e di leadership nelle loro comunità.

La missione della Fondazione Rotary consiste nell'aiutare i Rotariani a promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso il miglioramento della salute, il sostegno all'istruzione e l'alleviamento della povertà.

Rotariani intorno alla statua "Spirit of Detroit" (Michigan) durante la campagna End Polio Now. Oltre a festeggiare i progressi raggiunti, i soci hanno lanciato un appello per portare a termine questo importante impegno umanitario.

Tutte le foto sono di proprietà del Rotary International a meno che non sia indicato altrimenti.

In copertina
Kura, Nigeria: Rukayya Saminu somministra il vaccino antipolio a una bambina durante le Giornate infra-nazionali antipolio. La Nigeria è uno dei tre Paesi al mondo in cui si sono registrati casi di poliovirus selvaggio negli anni scorsi. Grazie all'intensificazione delle campagne di sorveglianza e vaccinazione, il Paese sta per sconfiggere la polio entro i suoi confini.

FOTO DI TADEJ ZNIDARCIC

Rotary

ROTARY INTERNATIONAL®
THE ROTARY FOUNDATION

Rotary.org

Recycled
FSC
PCF Processed Chlorine Free

Stampato su carta riciclata al 100% non sbiancata al cloro.

Questo tipo di carta ha ottenuto la certificazione Green Seal del FSC® a garanzia della gestione sostenibile delle foreste.

187-IT—(1116)